

Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://www.giornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo del Forum Europeo della Protezione Civile, la Medaglia europea all'Italia per il contributo alla Libia e altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli di lettura.

FORUM EUROPEO DI PROTEZIONE CIVILE

Anche il Dipartimento insieme all'Ingv

Il 4 e 5 giugno si è svolta l'ottava edizione del Forum Europeo di Protezione Civile, organizzato dalla DG ECHO della Commissione europea. Il Dipartimento della protezione civile ha partecipato attivamente all'iniziativa, allestendo uno stand insieme all'Ingv, e intervenendo, con propri rappresentanti, in diversi panel di discussione organizzati. Il Servizio Nazionale della protezione civile italiana è stato premiato con la [Medaglia europea](#) per il contributo fornito a Derna, in Libia nel settembre del 2023.

La Medaglia europea all'Italia per il contributo alla Libia

Janez Lenarčič, Commissario europeo per la gestione delle crisi, ha conferito la Medaglia al Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. "Sono molto onorato - ha detto il Capo Dipartimento - della medaglia ricevuta a nome di tutto il nostro sistema di protezione civile. L'Italia crede profondamente nel Meccanismo Unionale ed è per questo che siamo particolarmente orgogliosi di dare il nostro contributo e di ricevere questo riconoscimento. In Libia siamo intervenuti tempestivamente mettendo in campo uomini e mezzi per assicurare una

risposta concreta all'emergenza, attraverso procedure operative già consolidate nel nostro Paese”.

I panel tenuti dal Dpc

L'edizione 2024 è stata incentrata sul tema *Plasmare un'unione resiliente alle catastrofi: tracciare un percorso per il futuro della protezione civile europea* e ha avuto l'obiettivo di ripercorrere i risultati raggiunti negli ultimi anni dal Meccanismo unionale di protezione civile (UCPM), ispirare i suoi sviluppi futuri, e generare reti e opportunità di collaborazione nel campo della gestione del rischio di catastrofi. Il Capo del Dipartimento, Fabrizio Curcio, è stato tra gli speaker della plenaria di alto livello che ha aperto il Forum. Dipartimento e Ingv hanno progettato per il Forum uno stand dedicato alla realtà virtuale usata nel Centro Visitatori di Stromboli, in Sicilia. [Attraverso l'uso di visori 3D](#), i visitatori hanno potuto sorvolare il vulcano, approfondendo le proprie conoscenze sui rischi dell'isola e sulle buone pratiche di protezione civile, tratte dalla campagna Io non rischio.

Innovazione del Meccanismo Europeo

La Comunità della Protezione Civile europea si è ritrovata anche per discutere le lezioni imparate nel corso della sua attività, [immaginando i modi in cui può essere migliorata la protezione civile](#). La Commissione Europea ha organizzato questo confronto proprio con l'idea di costruire un'Unione Europea sempre più resiliente al disastro, proseguendo nel percorso per il futuro della protezione civile europea. Già il Meccanismo Europeo di Protezione Civile, cioè il sistema di risposta emergenziale dell'Unione Europea, ha aggiunto molto alla capacità di gestione del rischio, dimostrandosi capace anche di generare nuove idee per lo sviluppo, l'innovazione e la collaborazione. Ma ora il Meccanismo dovrà continuare a essere innovato e reso più flessibile, soprattutto in vista dei cambiamenti portati dalla crisi climatica.

MAGGIO MESE PIÙ CALDO

Anche maggio del 2024 ha ottenuto il titolo del [“maggio più caldo” mai registrato al mondo](#). A renderlo noto Copernicus Climate Change Service, il programma di osservazione dei cambiamenti climatici della Commissione Europea. Il C3S ha aggiunto che la temperatura media

dell'aria superficiale a livello mondiale è stata di 0,65 gradi superiore alla media del periodo 1991-2020. Siamo quindi di fronte al dodicesimo mese consecutivo in cui la temperatura media globale ha raggiunto un valore record per il mese corrispondente, sulla base dei dati ERA5.

DANNEGGIATE APPARECCHIATURE INGV

Sono state danneggiate nuovamente le apparecchiature dell'Osservatorio Vesuviano, stavolta nel mare di Pozzuoli, che servono a monitorare il bradisismo. “Quei dati sono fondamentali per noi. Chi sa denunci” è l'appello lanciato dal direttore dell'Osservatorio, [Mario Di Vito](#), ai microfoni del Tgr Campania, nell'edizione delle 14:00 di mercoledì 5 giugno 2024. “A volte, spero involontariamente, vengono tirate su da ancore e reti di pescatori. Quell'area peraltro è interdetta alla navigazione. Ciò nonostante continuano ancoraggi e danni. Non solo di tipo economico, ma soprattutto alla registrazione e invio dei dati di monitoraggio alla nostra centrale. Chi vede lo dica alla Capitaneria di Porto e a noi, in modo che questa strumentazione fondamentale non sia danneggiata. Siamo in un momento di crisi e non ci possiamo permettere la perdita di dati” ha concluso Mario Di Vito.

NVIDIA PER IL GEMELLO DELLA GARISENDA

L'Università di Bologna e il Cineca hanno annunciato la collaborazione con NVIDIA per lo sviluppo di un [gemello digitale della Torre Garisenda](#), una struttura del XII secolo e uno dei punti di riferimento più importanti di Bologna, in Italia, che in questo momento si trova in una situazione di crisi. Il gemello digitale è un importante strumento tecnologico che, analizzando le dinamiche strutturali e i punti deboli della Torre, fornisce un ambiente per testare possibili misure di mitigazione del rischio e miglioramenti della sicurezza. Il gemello digitale della Torre Garisenda sarà sviluppato con l'aiuto di tecniche avanzate di modellazione e simulazione digitale, nonché l'integrazione dei dati per monitorare la Torre.

CONSIGLI DI LETTURA

- Gli tsunami alla Giornata Mondiale degli Oceani ([Ingv Terremoti](#)).
- G7 Finanze. Clima e sviluppo: un passo a due ([Il Bo Live](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLA **PROTEZIONECIVILE.IT**
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)